

Ance: no proroga quote mercato in house a concessionari autostrade

Legislatore introduce norma su problema occupazionale

Roma, 1 dic. (askanews) - "Il nostro intento non è quello di fare sterili polemiche, ma riteniamo necessario offrire il nostro contributo affinché si agisca in fretta a tutela delle imprese e di tutti i lavoratori del settore dell'edilizia", commenta il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in merito alla vicenda relativa alle quote di mercato riservate in house alle concessionarie autostradali, sulle quali si è aperto un dibattito, in sede di esame della legge di Bilancio.

Buia precisa che: "non ci sono lavoratori di serie A e altri di serie B, a noi stanno a cuore tutti ed è per questo che già da tempo abbiamo dato ampia disponibilità alle società delle concessionarie autostradali per affrontare insieme le problematiche relative alla crisi dello specifico comparto".

Inoltre, per quanto riguarda il problema occupazionale, Buia ricorda che l'Ance aveva preso formalmente impegno presso il tavolo di crisi aperto dal Ministro Calenda, prima dell'estate, per favorire l'introduzione di meccanismi di salvaguardia degli attuali assetti occupazionali, senza però alterare le regole del mercato dei lavori pubblici che deve essere improntato alla libera concorrenza".

No quindi a norme di proroga che non fanno che rinviare la soluzione del problema. Quanto piuttosto, un invito al legislatore "a introdurre una norma di legge specifica che risolva il particolare problema occupazionale".

011350 DIC 17

AUTOSTRADE: ANCE "RAFFORZARE CLAUSOLA SOCIALE MA SALVAGUARDARE MERCATO"

ROMA (ITALPRESS) - "Il nostro intento non e' quello di fare sterili polemiche, ma riteniamo necessario offrire il nostro contributo affinche' si agisca in fretta a tutela delle imprese e di tutti i lavoratori del settore dell'edilizia". Lo afferma in una nota il presidente dell'Ance, Gabriele Buia, in merito alla vicenda relativa alle quote di mercato riservate in house alle concessionarie autostradali, sulle quali si e' aperto un dibattito, in sede di esame della legge di Bilancio.

Buia precisa che "non ci sono lavoratori di serie A e altri di serie B, a noi stanno a cuore tutti ed e' per questo che gia' da tempo abbiamo dato ampia disponibilita' alle Societa' delle concessionarie autostradali per affrontare insieme le problematiche relative alla crisi dello specifico comparto".

Inoltre, per quanto riguarda il problema occupazionale, Buia ricorda che l'Ance aveva preso formalmente impegno presso il tavolo di crisi aperto dal Ministro Calenda, prima dell'estate, per favorire l'introduzione di meccanismi di salvaguardia degli attuali assetti occupazionali, senza pero' alterare le regole del mercato dei lavori pubblici che deve essere improntato alla libera concorrenza". No quindi a norme di proroga che non fanno che rinviare la soluzione del problema. Quanto piuttosto, un invito al legislatore "a introdurre una norma di legge specifica che risolva il particolare problema occupazionale".

(ITALPRESS).

01-Dic-17 13:34